

SaronnoNews

Forza Italia dà il benservito al senatore Caliendo, al suo posto Licia Ronzulli. Varese a bocca asciutta

Roberto Morandi · Monday, August 22nd, 2022

Chi rappresenterà il territorio di Varese nelle file di Forza Italia? È una domanda ancora (in parte) aperta, in queste ore frenetiche di definizione delle liste per le elezioni del 25 settembre 2022. Ma pare ormai certo che **non ci sarà il nome di Giacomo Caliendo, il senatore che ha ripreso in mano le fila del partito** in una fase quanto mai complicata (dopo il terremoto dell'inchiesta Mensa dei Poveri). **Dovrà lasciare il posto a Licia Ronzulli**, una delle persone più vicine al "cerchio magico" di Silvio Berlusconi.

Era il nome su cui era andato convergendo il partito nel Varesotto. «Io avevo accettato l'indicazione del **comitato provinciale che aveva indicato al regionale una continuità di presenza territoriale, nel solco del lavoro fatto**» spiega Caliendo. «Abbiamo ricostruito un partito che era in difficoltà dopo Mensa dei Poveri e lo abbiamo portato a buoni risultati. Io ho assunto un impegno in linea con il comitato provinciale che indicava me come scelta per l'uninomiale o come capolista del proporzionale alla Camera o al Senato».

Ma quell'indicazione è sfumata, **prima nella spartizione degli uninominali tra FdI (che dovrebbe avere il collegio di Varese della Camera) e Lega (che avrà Busto e il collegio del Senato). E poi ancora nelle scelte per il "listino"**: «Alessandro Cattaneo ha indicato una donna come proporzionale alla Camera».

Chi sia il nome è presto detto, anche se Caliendo non lo fa: Licia Ronzulli, anche lei senatrice uscente.

E Varese? Non è che trovi molto spazio, nelle liste piene di uscenti provenienti da altre province. Dietro Ronzulli, in seconda posizione, ci dovrebbe essere **Alberto Barachini**, milanese e presidente commissione vigilanza Rai, e poi **Stefania Craxi**, con l'ex sindaco di Brescia **Adriano Paroli**, paracadutato all'altro capo di Lombardia.

Quanto alla **Camera**, anche qui capolista donna, l'avvocato di Berlusconi **Cristina Rossello**, poi il milanese **Andrea Orsini**, l'assessore regionale **Melania Rizzoli**. E chiude – qui sì, ma in posizione molto arretrata – un varesino, **Simone Longhini**.



Il senatore Caliendo con Piero Galparoli e Simone Longhini

Insomma, nelle file di Forza Italia Varese rimane a bocca asciutta, In un momento in cui paradossalmente altri candidano ex forzisti (come [Giusy Versace in doppia posizione con Azione](#)). Caliendo non nasconde la delusione: «Con le liste bloccate è giusto che i territori esprimano un'indicazione forte e chiedano il rispetto di queste scelte. La mia scelta è conforme a questa indicazione, non accetto altre soluzioni. Anche in caso di un uninominale a Milano, che mi era stato prospettato, avrei rifiutato».

This entry was posted on Monday, August 22nd, 2022 at 4:04 pm and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.